



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro

PROT. N. 85788

del

- 3 GIU. 2013

DETERMINAZIONE N. 535

Oggetto: Approvazione capitolato per l'affidamento di servizi di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali, di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) tramite procedura di gara ai sensi del D.Lgs.163/2006 e impegno di spesa.

La dirigente

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 107 del D.lgs n. 267/2000 "T.U. degli Enti Locali";
- l'art. 71, comma 4 dello Statuto Provinciale che dispone che "spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno che la legge, lo statuto e i regolamenti non riservino espressamente agli organi di governo dell'Ente";
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1 dell'11 gennaio 2010, con particolare riferimento all'art.11 comma 1 punto c 3);
- la D.G.P. n. 106 del 14.07.2011 avente ad oggetto: "Approvazione del documento ad oggetto "Riorganizzazione dei Servizi dell'ente per l'efficace gestione del turn over riferito alla Dirigenza provinciale e disposizioni per la sua attuazione";
- il Decreto Presidenziale n. 14 del 10/01/2013 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del Servizio Politiche attive del lavoro, Servizi per l'impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro alla dott.a Anna Pesce;
- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro

- il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007 e s.m.i. che indica gli obiettivi globali e specifici della programmazione regionale con l'indicazione di 6 Assi;
- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DD 2899 del 13 luglio 2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
- il Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 L.R. 32/2002 (P.I.G.I.) 2012/2015 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012 ;
- la D.G.R.T. del 19.12.2011 n. 1179 di approvazione delle Procedure per la gestione degli interventi formativi e smi;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 13/02/2012 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Integrato delle Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Istruzione per il triennio 2011-2013";
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 24 del 16/02/2012 avente ad oggetto "Programma Integrato delle Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Istruzione per il triennio 2011-2013 (DCP 16/2012). Approvazione prima tranche azioni";
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 33 del 08/03/2012 avente ad oggetto "Approvazione della seconda tranche di azioni del Programma Integrato delle Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Istruzione per il triennio 2011-2013 approvato con DCP 16/2012";
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 27 del 07/03/2013 avente ad oggetto "Approvazione dell'ultima tranche di azioni del Programma Integrato delle Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Istruzione per il triennio 2011-2013";
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2013 avente per oggetto: "Esercizio provvisorio 2013. Limitazioni alle assunzioni di spese correnti e di spese di investimento nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2013";

DATO ATTO CHE:

- secondo quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 27/2013 devono essere realizzate attività di supporto presso i Centri per l'Impiego e attività istituzionale per un importo di € 300.000,00 a valere sull'asse II Occupabilità del POR ob.2 FSE 2007/2013;
- il servizio da affidare è riconducibile alla categoria "Servizi di ricerca lavoro" (CPV 79611000-0) di cui all'allegato II B del Codice dei Contratti per il quale si applica il combinato disposto tra gli articoli 20 e 27 del D.Lgs.163/2006. Le restanti disposizioni del Codice degli Appalti si applicano solo se citate nel capitolato allegato;

RITENUTO di esperire, per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente, una procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del citato decreto, mediante



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro

valutazione di offerta tecnica basata su prestazioni aggiuntive e migliorative secondo i criteri predefiniti nel capitolato, previa verifica del rispetto dell'art 1 del D.L. 95/2012 come convertito nella L.135/2012;

CONSIDERATO CHE, il principio di economicità di cui all'art. 27 del Dlgs.163/2006 viene applicato in ragione del fatto che il soggetto concorrente dovrà offrire servizi aggiuntivi a costo zero per la stazione appaltante, ulteriori rispetto ai minimi di cui al Capitolato, e che a tali servizi, che si sostanziano in ore aggiuntive alla prestazione principale, verrà attribuito il seguente punteggio:

- 0.21 punto per ogni ora aggiuntiva offerta fino ad un massimo di 20 punti

RITENUTO, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, di approvare il Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento di servizi di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali, di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che tale Capitolato contiene gli elementi essenziali, la descrizione e le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto nel quale si prevede una spesa complessiva di per un importo totale di 243.442,62 esclusa IVA;

DATO ATTO CHE:

- vengono accantonati € 2.459,02 pari all'1% della base di gara esclusa IVA come oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta necessari per l'eliminazione dei rischi di interferenza così come previsto dall'art. 8 della L. n.123 del 2007;
- che l'art.26 comma 3 del Dlgs 81/2008 recita "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture."
- il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;
- per le entrate correlate alla presente spesa si dà atto della loro esigibilità;
- la spesa dovrà essere rendicontata ai sensi di legge.

CONSIDERATO che:

- si potrà provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta;
- la valutazione delle offerte pervenute alla scadenza del bando di gara, sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice che sarà nominata e presieduta dalla Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro dott.sa Anna Pesce;

VISTA la delibera di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2013 avente per oggetto: "Esercizio



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro

provvisorio 2013. Limitazioni alle assunzioni di spese correnti e di spese di investimento nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2013";

DATO ATTO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. La spesa completamente coperta da trasferimento regionale, fa carico al finanziamento delle attività di propria competenza, rientra nel pertinente stanziamento di bilancio e P.E.G., è coerente con la relazione previsionale e programmatica, rientra nelle attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea per il 47,10%, da parte dello Stato per il 41,58%, da parte della Regione per l'11,32% e per le entrate correlate si dà atto della loro esigibilità;

CONSIDERATO che il residuo si è formato nel rispetto degli artt.183 e 190 del D.Lgs.n.267/2000;

SI DA ATTO CHE il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile e di attestazione di copertura finanziaria.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e il vigente regolamento provinciale di contabilità;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di esperire, per quanto esposto in narrativa, una procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del citato decreto mediante valutazione di offerta tecnica basata su prestazioni aggiuntive e migliorative, per *"l'affidamento di servizi di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali, di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS)"*, previa verifica del rispetto dell'art 1 del D.L. 95/2012 convertito in L.135/2012;
2. Di approvare il Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento di *"Servizi di l'affidamento di servizi di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali, di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS)"*, nel testo allegato (n.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che contiene gli elementi essenziali, la descrizione e le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto per il quale si prevede una spesa complessiva di 243.442,62 esclusa IVA ed i requisiti per la partecipazione alla gara ed i criteri di aggiudicazione;



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro

3. Di dare atto che:

- vengono accantonati € 2.459,02 pari all'1% della base di gara esclusa IVA come oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta necessari per l'eliminazione dei rischi di interferenza così come previsto dall'art. 8 della L. n.123 del 2007;
- contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto verrà redatto un verbale di coordinamento tra stazione appaltante e appaltatori da allegare allo stesso ai sensi di quanto stabilito dall'art.26 comma 3 del Dlgs 81/2008;

4. Di coprire la somma di complessiva € 297.540,98 nel modo seguente:

Entrata € 297.540,98

€ 140.141,80 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 22796/0 "Finanziamento FSE per realizzazione interventi POR OB. 2 FSE 2007-2013" codice di bilancio 2031547 codice siope 2399 acc. n. _____;

€ 123.717,54 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 22797/0 "Finanziamento Stato per realizzazione interventi POR OB. 2 FSE 2007-2013" codice di bilancio 2031547 codice siope 2399 acc. n. _____;

€ 33.681,64 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 22797/0 "Finanziamento Regione Toscana per realizzazione interventi POR OB. 2 FSE 2007-2013" codice di bilancio 2031547 codice siope 2399 acc. n. _____;

Uscita € 297.540,98

€ 178.524,59 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 120900/2 "Spese per interventi di realizzazione POR OB. 2 FSE 2007-2013. Vedi Capp. Entrata 22796-22797-22798" codice di bilancio 1020303 codice SIOPE 1332 imp. n. _____;

€ 114.057,37 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 120900/2 "Spese per interventi di realizzazione POR OB. 2 FSE 2007-2013. Vedi Capp. Entrata 22796-22797-22798" codice di bilancio 1020303 codice SIOPE 1332 imp. n. _____;

€ 4.959,02 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 120900/2 "Spese per interventi di realizzazione POR OB. 2 FSE 2007-2013. Vedi Capp. Entrata 22796-22797-22798" codice di bilancio 1020303 codice SIOPE 1332 imp. n. _____;

5. Di demandare, con risorse proprie, all'Economo Provveditore di liquidare la somma di € 375,00 quale importo da versare all'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici per la richiesta del CIG ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici del 03.11.2010;

6. Di assumere da parte del Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro che nel Capitolato è indicato quale Responsabile Unico del Procedimento, anche ai sensi e per gli effetti della vigente L.241/90, tutti i provvedimenti connessi e conseguenti;



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro

7. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti Servizi provinciali: Servizi Finanziari, Economo Provveditore, Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro (Ufficio programmazione integrata);
8. Di pubblicare copia del presente atto all'albo pretorio on line per 15 giorni.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Dirigente

Dot.t.a Anna Pesce



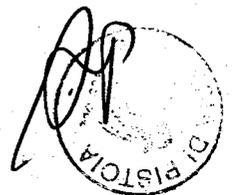
**REGIONE
TOSCANA**



AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI

1. **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER L'INFANZIA PER SUPPORTARE PERSONE UTENTI E/O INSERITE IN PERCORSI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PRESSO I SERVIZI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA (prestazione principale)**
2. **ATTIVITA' DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PRESSO I SERVIZI PER L'IMPIEGO ED I COMUNI FACENTI PARTE DELLA RETE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO PRESENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE (prestazione secondaria)**
3. **ATTIVITA' DI INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) - (prestazione secondaria).**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE	3
ARTICOLO 3 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	9
ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	9
ARTICOLO 5 - CORRISPETTIVO DELL'INCARICO.....	9
ARTICOLO 6 - FATTURAZIONE - PAGAMENTI	9
ARTICOLO 7- OFFERTA TECNICA	11
ARTICOLO 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	13
ARTICOLO 9 - COORDINAMENTO E GESTIONE.....	13
ARTICOLO 10 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA	14
ARTICOLO 11 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	15
ARTICOLO 12 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	15
ARTICOLO 13 - SUBAPPALTO	15
ARTICOLO 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE	16
ARTICOLO 15 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	16
ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
ARTICOLO 17 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI.....	17
ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE	17
ARTICOLO 19 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	18
ARTICOLO 20 - RECESSO.....	18
ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE.....	18
ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	18
ARTICOLO 23 - NORME DI RINVIO.....	18



ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Provinciale di Pistoia affida, nell'ambito delle azioni del Programma Integrato delle Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Istruzione per il triennio 2011-2013 (DGP 27/2013) i seguenti servizi:

- A) Attività di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali.
- B) Attività di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego (convenzionati per erogare esclusivamente il servizio di accoglienza e prima informazione).
- C) Attività di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS)

Il Servizio di cui al punto A (Attività di animazione per l'infanzia) dovrà prevedere presso ciascun Centro per l'Impiego della Provincia l'organizzazione di attività di intrattenimento rivolti prevalentemente a minori compresi tra i 18 mesi e i 6 anni in modo da offrire un supporto a persone (donne e uomini), con figli in tale fascia di età, inserite in percorsi/attività di politica attiva del lavoro erogati presso i Centri per l'Impiego provinciali. Il servizio dovrà esser legato al tempo di permanenza del genitore presso il centro per l'Impiego territoriale. Pertanto la durata del servizio, garantito secondo le modalità stabilite al successivo articolo 2 del presente capitolato, dovrà coincidere con la frequenza al percorso/azione di politica attiva del lavoro di cui le persone usufruiranno presso ciascun Centro per l'Impiego.

Il Servizio di cui al punto B (Attività di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego) dovrà prevedere attività di supporto linguistico e culturale ai consulenti personali dei Servizi per l'Impiego della Provincia al fine di favorire il rapporto tra Servizi territoriali per l'impiego e cittadinanza straniera in modo da agevolare lo scambio tra i cittadini stranieri e gli operatori dei servizi, enti ed imprese del territorio provinciale.

Il Servizio di cui al punto C (Attività di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana -LIS) dovrà garantire attività di interpretariato in LIS nell'ambito delle riunioni della Commissione Provinciale Tripartita (art.25 della Legge Regionale 32/2002 e smi) e durante le attività di comunicazione istituzionale dell'ente (seminari; ecc.) relativamente alle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione su specifico input della stazione appaltante qualora ne ravvisi la necessità.

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Servizio di: A) Animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali.



Il servizio prevede la realizzazione delle attività di seguito indicate:

Attività	Animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali.
Soggetti destinatari degli interventi	persone (donne e uomini), disoccupate/inoccupate inserite in percorsi/attività di politica attiva del lavoro erogati presso i Centri per l'Impiego provinciali
Copertura geografica	Il servizio dovrà esser svolto presso i 4 Centri per l'Impiego della Provincia (Pistoia, Monsummano Terme, Pescia e Quarrata)
Requisiti minimi dell'offerta da erogare	<p>Modalità di erogazione: Il servizio dovrà esser garantito almeno 1 volta a settimana in ciascun Centro per l'impiego per 4 ore al giorno di norma nella fascia di orario di apertura mattutina. Il servizio inoltre dovrà essere assicurato anche durante le aperture serali dei Centri per l'impiego, di norma una volta al mese presso Centri per l'Impiego di Monsummano, Quarrata e Pistoia dalle 19.00 alle 22.00, qualora l'Amministrazione lo riterrà necessario</p> <p>Durata: <u>Triennale</u> per un totale di 2.628 ore (totale n. 73 ore mensili, per un monte ore annue n. 873). La distribuzione delle ore c/o ciascun Centro per l'Impiego territoriale potrà essere soggetta a variazioni in un'ottica di flessibilità nell'erogazione del servizio e/o sulla base di sopraggiunte necessità dell'Amministrazione senza però andare ad alterare la quantità minima totale (2.628 ore) richiesta.</p> <p>Contenuti: Il servizio di animazione per l'infanzia dovrà esser erogato sotto forma di intrattenimento rivolto a bambini/e maggiori di 18 mesi e minori o pari di 6 anni (nei periodi di chiusura scolastica, annualmente stabilito con Deliberazione di Giunta della Regione Toscana il servizio sarà garantito anche a minori fino a 13 anni). Il servizio dovrà essere erogato attraverso laboratori/giochi di breve durata con l'obiettivo anche di facilitare l'integrazione etnica e privilegiando lo sviluppo nei bambini di una cultura di genere. Per i bambini/e tra 0 - 18 mesi dovrà esser allestito esclusivamente un angolo per l'allattamento e il cambio pannolini. L'attività di animazione per l'infanzia, come sopra descritta, ha carattere di temporaneità e dovrà esser erogata all'interno di una locale, individuato dall'Amministrazione, presso ciascun Centro per l'Impiego. Tale locale dovrà esser allestito dall'aggiudicatario del servizio esclusivamente durante l'orario di svolgimento del servizio stesso, in modo da permettere agli operatori il suo ordinario utilizzo al di fuori del periodo sopra citato.</p>

	<p>Come descritto all'art. 8, il Soggetto può proporre prestazioni aggiuntive e migliorative che consisteranno nell'aumentare la durata complessiva del servizio.</p>
<p>Modalità di fruizione del servizio da parte dei beneficiari</p>	<p>Nel periodo in cui sarà garantita l'attività di animazione per l'infanzia, ciascuna persona inserita in un percorso/azione di politica attiva del lavoro potrà usufruire del servizio sopra descritto, per un lasso di tempo coincidente a quello di frequenza del percorso/azione che svolge presso il Centro per l'Impiego.</p> <p>L'attività sopra descritta, al fine di renderla efficace ed efficiente oltre che sempre più rispondente alle reali esigenze del territorio, dovrà essere erogata in base a quanto stabilito in un disciplinare interno che specificherà tutte le modalità di accesso e fruizione del suddetto servizio oggetto del presente capitolato. Tale Disciplinare, redatto dopo l'aggiudicazione definitiva, dovrà esser preventivamente concordato con il soggetto aggiudicatario della gara ed approvato, con atto, dalla Dirigente responsabile.</p>
<p>Risorse umane</p>	<p>Per l'erogazione del presente servizio presso ciascun Centro per l'Impiego dovrà esser previsto il coinvolgimento di almeno due persone, in co-presenza aventi i seguenti requisiti professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una/o educatrice/educatore professionale per minori - una/o assistente di base/generico con funzioni di coadiuvante dell'educatore/trice
<p>Obblighi di informazione e pubblicizzazione</p>	<p>Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire un'adeguata informazione e pubblicizzazione del servizio sul territorio previo raccordo con l'Amministrazione (Dirigente responsabile del servizio e/o funzionari delegati).</p>

Servizio di: B) mediazione linguistico-culturale presso i Centri per l'Impiego, il Servizio Territoriale di San Marcello P.se ed i Comuni e associazioni sindacali della Rete dei Servizi per l'Impiego territoriali

<p>Attività</p>	<p>Mediazione linguistico-culturale presso i Centri per l'Impiego, il Servizio Territoriale di San Marcello P.se ed i Comuni ed associazioni sindacali della Rete dei Servizi per l'Impiego territoriali</p>
<p>Soggetti destinatari degli interventi</p>	<p>Cittadini stranieri disoccupati o inoccupati</p>



<p>Copertura geografica</p>	<p>Il servizio dovrà esser svolto presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i 4 Centri per l'Impiego della Provincia (Pistoia, Monsummano Terme, Pescia e Quarrata) ed il Servizio Territoriale di San Marcello Pistoiese - i Comuni del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego così come previsto dalla Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e Regolamento n.47/r "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32"
<p>Obiettivi dell'intervento di mediazione linguistico culturale</p>	<p>Il servizio di mediazione linguistico-culturale, svolto presso i Servizi Territoriali per l'Impiego (CPI e Comuni che hanno aderito alla Rete dei Servizi) ha come obiettivo quello di facilitare l'integrazione da parte di cittadini stranieri immigrati, che si rivolgono a tali servizi, nei vari ambiti del contesto sociale ed occupazionale della società di accoglienza.</p> <p>La mediazione diventa, in questo contesto, un importante strumento per consentire forme civili di accoglienza e di inserimento e per promuovere pari opportunità di accesso per gli immigrati ai servizi pubblici e al mercato del lavoro.</p> <p>Il servizio richiesto dovrà esser svolto da professionisti in possesso di qualifica di mediatore linguistico-culturale in quanto questa figura, ha competenze specifiche relative alla realizzazione delle pari opportunità e facilita l'inserimento dei cittadini stranieri immigrati in ambito scolastico, della sanità, del lavoro, del terziario, della giustizia,</p> <p>Il mediatore linguistico-culturale, nell'erogazione del servizio dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il rispetto della neutralità, della equidistanza tra istituzione e utente ed il segreto professionale. - fungere da ponte-anello di congiunzione tra gli stranieri immigrati e gli operatori delle istituzioni coinvolte (CPI e Comuni delle Rete dei servizi per l'impiego) - favorire la conoscenza reciproca, prevenendo gli eventuali conflitti tra le parti - facilitare la comunicazione e l'integrazione. - favorire l'eliminazione della discrepanza nel rapporto operatore/utente che impedisce, o quanto meno ostacola, l'accesso al servizio. È in questo "spazio" che si inserisce la figura del mediatore linguistico-culturale.
<p>Contenuti e caratteristiche minime del servizio</p>	<p>A - Nell'ambito del servizio che dovrà esser svolto presso i 4 Centri per l'Impiego della Provincia (Pistoia, Monsummano Terme, Pescia e Quarrata) ed il Servizio Territoriale di San Marcello Pistoiese il/i mediatore/i linguistico-culturale/i dovrà/anno garantire le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto linguistico e culturale ai consulenti personali dei Centri per l'Impiego e Servizio Territoriale nell'attività ordinaria di accoglienza, orientamento e erogazione di Politica Attiva del Lavoro; - ove necessario partecipazione a colloqui individuali o di gruppo; - ove necessario partecipazione alle attività di incontro Domanda/Offerta - ove necessario supporto alle aziende, che si rivolgono ai Servizi per l'Impiego territoriali, nell'inserimento degli stranieri;

6


	<p>- facilitazione nell'accesso ai servizi territoriali favorendo condizione di pari opportunità.</p> <p>L'attività dei mediatori linguistico-culturali, svolte c/o i 4 Centri per l'Impiego della Provincia (Pistoia, Monsummano Terme, Pescia e Quarrata) ed il Servizio Territoriale di San Marcello Pistoiese, NON dovranno prevedere la messa in atto di operazioni autonome di orientamento (consulenza personale) e di incontro Domanda/Offerta.</p> <p>B - Nell'ambito del servizio che dovrà esser svolto presso i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego (convenzionati per erogare esclusivamente il servizio di accoglienza e prima informazione), così come previsto dalla Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e Regolamento n.47/r "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32", il/i mediatore/i linguistico-culturale/i dovrà garantire le seguenti attività:</p> <p>- supporto agli operatori dei Comuni e associazioni sindacali facenti parte della Rete Territoriale dei Servizi per l'Impiego ,nel servizio di accoglienza e prima informazione al fine di facilitare l'accesso a tali servizi a cittadini stranieri favorendo così condizioni di pari opportunità.</p> <hr/> <p>Tempistica e durata del servizio di mediazione linguistico-culturale presso i Centri per l'Impiego, il Servizio Territoriale di San Marcello P.se ed i Comuni e associazioni sindacali della Rete dei Servizi per l'Impiego territoriali:</p> <p>Durata totale del servizio: 36 mesi (n.3120 ore)</p> <p>Modalità di erogazione del monte ore: 1 volta a settimana in ciascun Centro per l'Impiego e Servizio Territoriale di San Marcello P.se (di norma 4 ore al giorno per un totale settimanale pari a 20 ore)per monte ore totali annue di n. 1.040.</p> <p>Almeno il 20% del monte ore totali del servizio (n. 3.120) dovrà essere utilizzato per supportare gli operatori dei Comuni e delle associazioni sindacali che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego (convenzionati per erogare esclusivamente il servizio di accoglienza e prima informazione) ovvero per un totale di almeno n. 820 ore per 3 anni</p> <p>La distribuzione delle ore c/o ciascun Centro per l'Impiego territoriale/Servizio territoriale/Comune/associazione sindacale facente parte della Rete potrà essere soggetta a variazioni in un ottica di flessibilità nell'erogazione del servizio e/o sulla base di sopraggiunte necessità dell'Amministrazione senza però andare ad alterare la quantità minima totale (n. 3.120 ore) richiesta.</p>
<p>Obblighi di informazione e pubblicizzazione</p>	<p>Il soggetto aggiudicatario dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. garantire un'adeguata informazione e pubblicizzazione del servizio sul territorio previo raccordo con l'Amministrazione (Dirigente

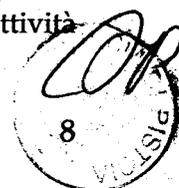


	responsabile del servizio e/o funzionari delegati) 2. Supportare la comunicazione delle attività dei Servizi per l'Impiego territoriali anche attraverso la traduzione di materiale
--	--

Servizio C - Attività di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS)

Attività	Interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS)
Soggetti destinatari degli interventi	persone non udenti
Copertura geografica	Il servizio dovrà esser svolto sul territorio provinciale
Risorse umane e obiettivi del servizio	Il servizio dovrà esser reso da persone in possesso di qualifica di interprete LIS. La Lingua dei Segni Italiana, è identificata come vera lingua, ed in quanto tale la figura dell'Interprete assume un profilo professionale ha acquistato un ruolo sempre più importante nell'ambito della cultura e della comunità dei non udenti. L'interprete LIS tramite la sua attività funge da anello di congiunzione tra due lingue e due culture e deve essere persona abilitata a tradurre dalla lingua parlata alla lingua dei segni e viceversa. L'interprete, nel momento in cui compie un processo di elaborazione sul messaggio della lingua di partenza per riformularlo nella lingua di arrivo, dovrà utilizzare con padronanza, sia il canale acustico-verbale sia il canale visivo-gestuale
Requisiti minimi richiesti dal servizio	Attività di interpretariato in LIS nell'ambito delle riunioni della Commissione Provinciale Tripartita (art.25 della Legge Regionale 32/2002 e smi) e durante le attività di comunicazione istituzionale dell'ente (seminari; ecc) relativamente alle politiche del lavoro dell'istruzione e della formazione, su specifico input della stazione appaltante qualora ne ravvisi la necessità. In casi eccezionali, su richiesta della stazione appaltante il servizio può esser richiesto anche per supportare persone non udenti, che si esprimono esclusivamente attraverso LIS, inserite in percorsi di politica attiva del lavoro. Comunque verranno richiesti un minimo di 5 (cinque) interventi di interpretariato in LIS.
Durata	Triennale
Attività di pubblicizzazione ed informazione	Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire un'adeguata informazione e pubblicizzazione del servizio sul territorio previo raccordo con l'Amministrazione (Dirigente responsabile del servizio e/o funzionari delegati)

L'organizzazione delle attività di cui al presente articolo dovrà inoltre effettuarsi in stretto raccordo con il referente della Provincia di Pistoia, responsabile della fase gestionale delle attività e con i referenti organizzativi e di gestione dei flussi comunicativi dei Centri per l'impiego.



ARTICOLO 3 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le attività indicate al precedente articolo n. 2 dovranno essere realizzate entro 36 mesi dalla stipula del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, in fase di esecuzione, delle variazioni all'articolazione temporale presentata dall'aggiudicatario sulla base di esigenze verificatesi successivamente all'aggiudicazione, senza che ciò implichi necessità di modifiche al contratto iniziale.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 singoli o associati nelle forme di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere tutti i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 5 - CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

Le risorse disponibili per l'appalto sono pari ad euro 243.442,62 esclusa IVA, attribuite ai servizi di cui all'art. 2 secondo la seguente ripartizione:

- A) Attività di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e /o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali: € 145.081,97 esclusa IVA
- B) Attività di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni facenti parte della Rete dei Servizi per l'Impiego presenti sul territorio provinciale: €94.262,29 esclusa IVA
- C) Attività di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS): € 4.098,36 esclusa IVA

La relativa spesa è a carico del bilancio provinciale attraverso le risorse del POR Ob.2 FSE 2007/2013

La stazione appaltante ha accantonato € 2.459,02, esclusa IVA, come oneri sulla sicurezza, non utilizzabili per l'attuazione del servizio, necessari per l'eliminazione dei rischi di interferenza così come previsto dall'art. 8 della L. n.123 del 2007.

ARTICOLO 6 - FATTURAZIONE - PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del progetto presentato. La stazione appaltante procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice.

Le fatture, da parte del soggetto aggiudicatario, dovranno essere emesse al raggiungimento dei seguenti risultati.

Per l'importo contrattuale relativo alla parte di attività di cui al punto A) dell'art.2 :

- la prima fattura del 10% dell'importo contrattuale al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 5% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di animazione per l'infanzia;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la seconda fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:

A circular stamp with a handwritten signature over it, located in the bottom right corner of the page. The stamp contains the number '9' and some illegible text.

- o erogazione di almeno il 10% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di animazione per l'infanzia;
- o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la terza fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di animazione per l'infanzia;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la quarta fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 60% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di animazione per l'infanzia;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la quinta fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno l'80% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di animazione per l'infanzia;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- l'ultima fattura relativa al residuo 10% potrà essere emessa a conclusione dell'intera attività previa verifica da parte della stazione appaltante della documentazione prevista all'art.10.

Per l'importo contrattuale relativo alla parte di attività di cui al punto B) dell'art.2

- la prima fattura del 10% dell'importo contrattuale al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 5% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di mediazione linguistico-culturale;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la seconda fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 10% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di mediazione linguistico-culturale;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la terza fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di mediazione linguistico-culturale;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la quarta fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 60% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di mediazione linguistico-culturale;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la quinta fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno l'80% delle ore minime previste per l'erogazione delle attività di mediazione linguistico-culturale;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;



- l'ultima fattura relativa al residuo 10% potrà essere emessa a conclusione dell'intera attività previa verifica da parte della stazione appaltante della documentazione prevista all'art.10.

Per l'importo contrattuale relativo alla parte di attività di cui al punto C) dell'art.2

- la prima fattura del 20% dell'importo contrattuale al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il due interventi di interpretariato LIS attività di mediazione linguistico-culturale;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la seconda fattura del 40% dell'importo contrattuale al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - o erogazione di un ulteriore intervento di interpretariato LIS;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la terza fattura del restante importo contrattuale potrà esser emessa a conclusione dell'intera attività previa verifica da parte della stazione appaltante della documentazione prevista all'art.10

Le fatture dovranno essere intestate a Provincia di Pistoia, Piazza San Leone, uno - 51100 Pistoia, c./p.: 00236340477, la Provincia provvederà ad effettuare i pagamenti sul conto corrente dedicato che l'aggiudicatario deve comunicare dopo la stipulazione del contratto.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa, la stazione appaltante può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'aggiudicatario non sia in regola con gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 7- OFFERTA TECNICA

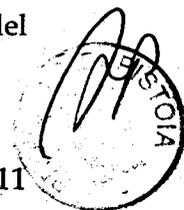
L'offerta tecnica deve essere predisposta con riferimento agli elementi sotto indicati. Nell'offerta tecnica dovranno inoltre essere indicati gli indicatori di qualità della prestazione che sono sottoposti a monitoraggio e controllo, gli strumenti da utilizzare nonché i processi e le modalità di conduzione del monitoraggio e controllo.

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa obbligatoriamente in sei sezioni:

1. Attività di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali.
2. Attività di Mediazione linguistico-culturale presso i Centri per l'Impiego, il Servizio Territoriale di San Marcello P.se ed i Comuni della Rete dei Servizi per l'Impiego territoriali ;
3. Attività di interpretariato Lingua dei Segni Italiana (LIS)
4. Modalità di organizzazione fra le varie attività proposte, attività di monitoraggio e valutazione dei risultati utilizzate;
5. Risorse professionali utilizzate ed impatto occupazionale per ciascuna attività.
6. Percentuale di costo delle risorse umane rispetto al costo totale dei servizi

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 1):

- **Progetto** contenente:
 - o descrizione dei contenuti ed obiettivi dell'attività di animazione per l'infanzia;
 - o descrizione delle tipologie di strumenti di supporto utilizzati per l'erogazione del servizio;
 - o attività informativa e comunicativa del servizio offerto presso i CPI territoriali;



Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 2):

- **Progetto** contenente:
 - o descrizione dei contenuti ed obiettivi dell'attività di mediazione linguistico-culturale;
 - o descrizione delle eventuali tipologie di strumenti di supporto utilizzati per l'erogazione del servizio;
 - o attività informativa e comunicativa del servizio offerto presso i CPI territoriali e Comuni che hanno aderito/aderiranno alla rete dei servizi territoriali;

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 3):

- **Progetto** contenente:
 - o descrizione dei contenuti ed obiettivi dell'attività di interpretariato LIS;
 - o descrizione delle eventuali tipologie di strumenti di supporto utilizzati per l'erogazione del servizio;
 - o attività informativa e comunicativa del servizio offerto;
 - o eventuali misure di accompagnamento adottate in funzione della particolare tipologia di utenza individuata;

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 4):

- o Logistica e modalità di coordinamento dei servizi descritti all'art.2 oggetto del presente capitolato speciale di appalto
- o Contenuti e modalità di monitoraggio in itinere dei servizi descritti all'art.2 oggetto del presente capitolato
- o Contenuti e modalità di valutazione dei risultati raggiunti dei servizi descritti all'art.2 oggetto del presente capitolato

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente alle prestazioni accessorie di cui al precedente punto 5 e punto 6):

- **Risorse professionali.** Devono essere indicate:
 - o per attività di animazione per l'infanzia (numero di educatori ed assistenti di base che si prevede di utilizzare specificando le caratteristiche professionali anche in riferimento agli anni di esperienza lavorativa nel ruolo da ricoprire allegando Curricula Vitae di ciascuno);
 - o per attività di mediazione linguistico - culturale (numero di mediatori linguistico - culturale che si prevede di utilizzare specificando le caratteristiche professionali anche in riferimento agli anni di esperienza lavorativa nel ruolo da ricoprire allegando Curricula Vitae di ciascuno);
 - o per attività di interpretariato LIS (numero di interpreti LIS che si prevede di utilizzare specificando le caratteristiche professionali anche in riferimento agli anni di esperienza lavorativa nel ruolo da ricoprire allegando Curricula Vitae di ciascuno);
 - o per attività di coordinamento progettuale le caratteristiche professionali del coordinatore in termini numero di anni di esperienza di coordinamento/direzione progettuale allegando Curricula Vitae di ciascuno e la quota percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore dei servizi A, B e C indicati nell'art.2 del presente capitolato speciale
 - o impatto occupazionale sul territorio relativo alla messa in atto dei servizi descritti all'art.2 del presente Capitolato speciale;
- indicare quanto incide in termini percentuali il costo delle risorse umane rispetto al costo totale dell'intero servizio di cui all'art.2 del presente capitolato.



ARTICOLO 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n.163/06. Alle offerte saranno attribuiti i relativi punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati:

A - Qualità dell'offerta tecnica proposta (80 punti)

La proposta sarà valutata avendo a riferimento i seguenti elementi:

- a) coerenza del progetto rispetto agli obiettivi ed ai contenuti minimi richiesti relativamente ai servizi di cui all'art.2 oggetto del presente capitolato speciale (**massimo 26 punti**) ripartiti nel modo seguente:
 - servizio di animazione per l'infanzia (coerenza rispetto agli obiettivi del servizio - massimo 12 punti)
 - servizio di mediazione linguistico-culturale (coerenza rispetto agli obiettivi del servizio - massimo 12 punti)
 - servizio di interpretariato LIS (coerenza rispetto agli obiettivi del servizio - massimo 2 punti)
- b) elementi qualitativi e contenuti dei servizi descritti all'art.2 oggetto del presente capitolato speciale di appalto (**massimo 15 punti**)
- c) Adeguatezza delle modalità di coordinamento e monitoraggio in itinere dei servizi descritti all'art.2 oggetto del presente capitolato (**massimo 8 punti**)
- d) Adeguatezza delle modalità di valutazione dei risultati raggiunti dei servizi descritti all'art.2 oggetto del presente capitolato (**massimo 5 punti**)
- e) caratteristiche delle risorse professionali impegnate nell'erogazione dei servizi e percentuale costo delle stesse sull'ammontare del costo dei servizi (**massimo 20 punti**);
- f) Impatto occupazionale determinato dall'erogazione dei servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato (**massimo 6 punti**);

B - Presenza nell'offerta delle seguenti prestazioni aggiuntive e migliorative (massimo 20 punti): numero di ore aggiuntive relative al servizio A) *Animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali* di cui all'art.2 del presente capitolato speciale.

Sarà attribuito un punteggio pari ad 0.21 punto per ogni ora aggiuntiva fino ad un massimo di 20 punti (tot. Ore aggiuntive massime n.200) relativa al servizio di Animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali.

Per ogni offerta, il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei singoli punteggi riportati in ognuna delle categorie A e B sopra elencate. Viene comunque stabilito che non si procederà alla valutazione dei servizi proposti al punto B) per le offerte che non abbiano riportato un punteggio complessivo del punto A) uguale o superiore a 35.

La Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta.

ARTICOLO 9 - COORDINAMENTO E GESTIONE

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare e comunicare alla stazione appaltante il nominativo di un referente organizzativo per il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto. L'individuazione del referente organizzativo costituisce il primo adempimento a cui l'aggiudicatario deve far fronte entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto. L'aggiudicatario

potrà successivamente provvedere alla sostituzione del proprio referente con altro soggetto, dandone comunicazione per iscritto alla stazione appaltante.

La stazione appaltante farà riferimento al referente indicato per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi connessi alla gestione del contratto. Il referente dovrà svolgere le attività indicate nell'offerta tecnica e quant'altro necessario per lo svolgimento della prestazione e rendersi disponibile per tutti gli incontri richiesti dalla stazione appaltante.

Per tutte le comunicazioni tra le parti viene privilegiata la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatario e mittente rientrino tra il personale indicato come referente dalla stazione appaltante ed il referente dell'aggiudicatario. Viene obbligatoriamente utilizzato il documento cartaceo o l'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) o tramite sistema interoperabile di protocollo, esclusivamente per fatture, applicazione di penali, risoluzioni anticipate del contratto e convocazioni dei partecipanti alle attività formative.

ARTICOLO 10 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

La stazione appaltante fornirà all'aggiudicatario, in relazione alle attività e alla tempistica previste, l'accesso ai sistemi informativi necessari per l'espletamento delle prestazioni di seguito indicate. L'aggiudicatario, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy, deve effettuare le seguenti prestazioni:

10.1 Alimentazione dei dati del Sistema Informativo FSE

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla corretta, puntuale e completa alimentazione del Sistema Informativo FSE come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1179/2011 "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013".

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad inserire tutti i dati che si dovessero rendere necessari a seguito di modifiche normative e regolamentari che abbiano riflessi sul Sistema Informativo FSE.

10.2 - Avvio delle attività -

L'aggiudicatario deve dare comunicazione dell'avvio di ciascuna attività alla stazione appaltante con congruo anticipo ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo FSE.

L'aggiudicatario sarà obbligato ad utilizzare in tutti i documenti e le comunicazioni relative all'appalto i loghi della Regione Toscana, del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali.

10.3 - Tenuta dei registri per la raccolta firme - presenza

L'aggiudicatario provvederà alla tenuta ed alla corretta compilazione dei registri ed alla riconsegna degli stessi alla stazione appaltante, alla fine di ogni attività, ciascuno corredato di un riepilogo per ciascuna attività.

10.4 - Predisposizione report trimestrali e finali.

L'aggiudicatario è tenuto alla elaborazione trimestrale e finale di report inerenti l'andamento del progetto. Tale reportistica dovrà esser consegnata alla stazione appaltante indicativamente ogni trimestre ed a conclusione dell'intero servizio oggetto del presente appalto.

10.5 - Verbali di documentazione

Tutte le riunioni tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario inerenti la gestione dei servizi previsti dal presente Capitolato e dal contratto, sono documentate con apposito verbale redatto in forma sintetica, che deve contenere i seguenti elementi:



- data, orario e sede di svolgimento;
- nominativo e ruolo dei partecipanti;
- ordine del giorno, comprensivo di una sintesi essenziale degli argomenti trattati;
- eventuali decisioni assunte.

L'aggiudicatario provvede a redigere il verbale entro le 48 ore successive al termine della riunione e ad inviarne copia alla stazione appaltante in formato elettronico che provvede a confermarlo o ad avanzare osservazioni o richieste di rettifica. Non viene stabilito alcun obbligo di firma per i partecipanti, fatti salvi i casi in cui almeno una delle parti lo richieda.

10.6 – Consegna della documentazione al termine delle attività

A conclusione delle attività previste dal servizio oggetto di appalto, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla conclusione la seguente documentazione:

- registri di frequenza e altra documentazione concordata in fase di gestione del servizio oggetto del presente capitolato speciale di appalto.

ARTICOLO 11 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione effettua ispezioni e verifiche sull'esecuzione delle prestazioni; tali verifiche, di norma effettuate senza alcun preavviso all'aggiudicatario presso le sedi di svolgimento delle azioni e/o sedi amministrative, hanno una finalità sia conoscitiva e di monitoraggio generale della realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire ai funzionari pubblici autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e agevolare il controllo. Qualsiasi impedimento allo svolgimento delle verifiche in itinere potrà costituire motivo di sanzioni. Per ciascuna verifica ispettiva effettuata, l'Amministrazione competente redige un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte ed i relativi esiti; tale verbale viene sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione competente e dall'aggiudicatario.

ARTICOLO 12 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre la stazione appaltante resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione.

Il contratto di appalto sarà stipulato in forma di scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a imposta di bollo. Le spese sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto verrà redatto un verbale di coordinamento tra stazione appaltante e appaltatori da allegare allo stesso ai sensi di quanto stabilito dall'art.26 comma 3 del Dlgs 81/2008.

ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto del servizio relativo alla prestazione principale (Animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali) oggetto del presente capitolato speciale di appalto.

E' consentito il subappalto delle prestazioni secondarie (mediazione linguistico-culturale presso i Centri per l'Impiego, il Servizio Territoriale di San Marcello P.se ed i Comuni e



associazioni sindacali della Rete dei Servizi per l'Impiego territoriali e attività di interpretariato in Lingua dei segni -LIS) ai sensi dell'art. 118 D. Lgs. n.163/06, oggetto del presente capitolato speciale di appalto.

ARTICOLO 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica, comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) per ogni modifica non preventivamente comunicata o autorizzata dalla Stazione appaltante alla pianificazione delle attività oggetto del presente appalto: Euro 500,00. La penale sarà applicata per un numero massimo di due volte, oltre le quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- b) il ritardo nell'inserimento nel Sistema Informativo FSE dei dati previsti al punto 10.1: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo; durante l'inadempimento sono inoltre sospesi i pagamenti.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta.

Le penali vengono comunicate dal dirigente responsabile del procedimento con lettera raccomandata A/R.

Nei casi sopra indicati la dirigente provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale, ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla stazione appaltante entro 5 giorni consecutivi dalla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'impresa.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, oltre che nei casi sopraindicati, anche nelle ipotesi in cui il mancato adempimento comporti un non corretto svolgimento delle attività previste.

A seguito della risoluzione del contratto la stazione appaltante può porre a carico dell'impresa i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, prelevandoli dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

ARTICOLO 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale al momento della stipula del contratto, a titolo di garanzia di esecuzione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n.163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente



svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

La cauzione definitiva non è richiesta in caso di Enti Pubblici.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Provincia di Pistoia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nomina l'aggiudicatario Responsabile del trattamento, ai sensi delle "Disposizioni tecnico-organizzative per i trattamenti con strumenti non elettronici" di cui all'allegato n. 3 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 31/2006, aggiornata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 96/2008. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'aggiudicatario, in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e rendere disponibile su richiesta della stazione appaltante una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ARTICOLO 17 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI

Tutti i materiali, elaborati e rapporti prodotti durante e al termine del presente incarico restano di proprietà della Provincia di Pistoia la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato. È precluso al soggetto affidatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti messi a disposizione dalla Provincia o reperiti durante l'esercizio dell'incarico o comunque in relazione ad esso.

ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni

eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 19 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Qualora ne ricorrano i presupposti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'eventuale aumento o diminuzione della prestazione, nel limite di un quinto dell'importo di cui all'art.5.

ARTICOLO 20 - RECESSO

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Pistoia, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro, Servizi per l'impiego, Formazione professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro della Provincia di Pistoia, dott.a Anna Pesce.

ARTICOLO 23 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al D.Lgs 163/2006 per tutti gli articoli espressamente richiamati nel presente capitolato.

Data _____

Il Responsabile unico del procedimento

dott.a Anna Pesce





Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/3741, fax 0573/374570 e mail servizifinanziari@provincia.pistoia.it;

Oggetto: Approvazione capitolato per l'affidamento di servizi di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali, di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) tramite procedura di gara ai sensi del D.Lgs.163/2006 e impegno di spesa.

In conseguenza del presente provvedimento la somma di complessive € 297.540,98 viene coperta nel modo seguente:

Entrata € 297.540,98

€ 140.141,80 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 22796/0 "Finanziamento FSE per realizzazione interventi POR OB. 2 FSE 2007-2013" codice di bilancio 2031547 codice siope 2399 acc. n. 683

€ 123.717,54 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 22797/0 "Finanziamento Stato per realizzazione interventi POR OB. 2 FSE 2007-2013" codice di bilancio 2031547 codice siope 2399 acc. n. 684

€ 33.681,64 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 22798/0 "Finanziamento Regione Toscana per realizzazione interventi POR OB. 2 FSE 2007-2013" codice di bilancio 2031547 codice siope 2399 acc. n. 685

Uscita € 297.540,98

€ 178.524,59 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 120900/2 "Spese per interventi di realizzazione POR OB. 2 FSE 2007-2013. Vedi Capp. Entrata 22796-22797-22798" codice di bilancio 1020303 codice SIOPE 1332 imp. n. 542

€ 114.057,37 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 120900/2 "Spese per interventi di realizzazione POR OB. 2 FSE 2007-2013. Vedi Capp. Entrata 22796-22797-22798" codice di bilancio 1020303 codice SIOPE 1332 imp. n. 543

€ 4.959,02 Bilancio 2013 esercizio provvisorio Capitolo 120900/2 "Spese per interventi di realizzazione POR OB. 2 FSE 2007-2013. Vedi Capp. Entrata 22796-22797-22798" codice di bilancio 1020303 codice SIOPE 1332 imp. n. 544

Oggetto: Approvazione capitolato per l'affidamento di servizi di animazione per l'infanzia per supportare persone utenti e/o inserite in percorsi di politica attiva del lavoro presso i Servizi per l'Impiego territoriali, di mediazione linguistico-culturale presso i Servizi per l'Impiego ed i Comuni e associazioni sindacali del territorio che faranno formalmente parte della Rete dei servizi per l'Impiego, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) tramite procedura di gara ai sensi del D.Lgs.163/2006 e impegno di spesa.

30.05.13
llera

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Il Dirigente dei Servizi Finanziari, in relazione alla determinazione in oggetto indicata;
Verificato che la spesa fa carico al finanziamento delle attività di competenza del Dirigente entro le somme assegnate con il PEG;
Tenuto conto che il provvedimento comporta impegno di spesa;

APPONE

Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs 267 del 18. 8. 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Pistoia, li 3.06.2013

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
E SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI
D.SSA LETIZIA BALDI